



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



NOTA ILLUSTRATIVA

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2022

ASSESTAMENTO

La Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32, istitutiva di ARPAV, come modificata dall'art. 61 della L.R. n. 45/2017, stabilisce all' art. 2, comma 2 bis, che si applicano all'ARPAV le norme di bilancio e di contabilità previste dal Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 92", nonché gli schemi di bilancio, per quanto compatibili, previsti per le aziende del servizio sanitario".

Il Bilancio Economico Preventivo 2022, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 30/11/2021, è stato predisposto secondo le disposizioni del titolo II del D.Lgs. n. 118/2011, che detta i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario e, per quanto compatibile, tenuto conto della nota dell'Azienda Zero, prot. n. 3427 del 6.12.2017, avente ad oggetto "Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2018", che reca le indicazioni operative per la stesura del bilancio delle Aziende ULSS e Ospedaliere, estese anche ad ARPAV e che risulta essere l'ultima nota disponibile agli atti dell'Agenzia.

L'art. 25 del decreto suindicato stabilisce che il bilancio economico preventivo annuale include il conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi previsti dal successivo art. 26.

Il bilancio è corredato da una nota illustrativa, dal piano degli investimenti e dalla relazione del Direttore Generale, a formarne parte integrante.

Infine, sarà corredato dalla relazione del Collegio Sindacale.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 167 del 20.6.2022 ad oggetto “Aggiornamento del Piano Triennale Investimenti 2022-2024” si è provveduto all’aggiornamento dello stesso a seguito della definizione del Piano Nazionale Complementare - Anno 2021 e dell’aggiornamento degli investimenti effettuati con la chiusura del bilancio di esercizio 2021.

La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nella redazione del bilancio preventivo economico annuale.

ARPAV ha predisposto l’asestamento al BEP 2022 in coerenza con i documenti di programmazione vigenti, nonché con la programmazione economico-finanziaria della Regione, facendo attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità delle risorse a disposizione e della necessità di perseguire l’equilibrio economico-finanziario.

Tutte le voci relative al conto economico preventivo assestato sono comparabili con il BEP 2022 e con il Bilancio di Esercizio 2021, in quanto sono utilizzati i consueti modelli.

Il bilancio economico preventivo assestato è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico d’esercizio, ispirandosi ai principi di prudenza e di competenza.

In relazione alla nota suddetta, si riportano di seguito le principali indicazioni regionali fornite alle aziende sanitarie per la redazione del bilancio ed estese all’Agenzia in quanto compatibili.

Il Conto economico preventivo

La previsione del **valore della produzione** nel bilancio economico preventivo considera le seguenti componenti:

Finanziamenti regionali

Le previsioni dei contributi regionali di funzionamento sono quelle risultanti dalla L.R. n. 36 del 20.12.2021 della Regione del Veneto “Bilancio di Previsione 2022-2024”, che nell’allegato 16, “Elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo o ricorrente autorizzate per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell’articolo 4 della legge regionale n. 39/2001”, individua:

- nella missione 13 “Tutela della salute” programma 1301 “Servizio Sanitario Regionale – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA” il contributo di funzionamento di ARPAV stabilito in 46,7 milioni di euro per l’esercizio 2022 in attuazione dell’art. 27, comma 1, lettera “a”, della L.R. 32/96;

- nella missione 9 “Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente” programma 0908 “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento” il contributo di funzionamento di ARPAV stabilito in 5.000.000 di euro per l’esercizio 2022 in attuazione dell’art. 41, della L.R. 30/2016.

Finanziamenti da altri soggetti pubblici

Le previsioni dei contributi ordinari provinciali tengono conto dei finanziamenti concordati con gli enti e riportati nelle rispettive convenzioni attualmente in fase di ridefinizione.

I *finanziamenti vincolati* sono riportati per competenza nell’esercizio 2022, con i correlativi oneri di spesa; al pari sono stati valorizzati gli utilizzi legati ai fondi per quote inutilizzate di contributi di esercizi precedenti.

Rettifiche di contributi in c/esercizio ed ammortamenti

In attuazione del principio contabile sulla sterilizzazione degli ammortamenti prevista dal comma 1, lett. b), dell’art. 29 del D.Lgs. 118/2011, è stata operata la rettifica dei contributi in conto esercizio per la quota destinata ad investimenti.

Concorsi, recuperi e rimborsi

Tale voce è stata valorizzata prevedendo, per l’anno 2022, principalmente una quota di rimborsi del personale comandato presso altri soggetti pubblici.

Quota dei contributi in c/capitale imputata all’esercizio

Tale voce è determinata dal processo di sterilizzazione degli ammortamenti attuato secondo l’art. 29 del D.Lgs n. 118/2011 e accoglie le quote degli ammortamenti “sterilizzati” riferiti sia a finanziamenti in conto capitale di natura vincolata e in conto esercizio, sia derivanti da utili degli esercizi precedenti che dalla “Rettifica di contributi in conto esercizio”.

Altri ricavi e proventi

In questa voce sono ricompresi i ricavi per prestazioni dell’Agenzia, compresi quelli previsti nel tariffario regionale, stimati secondo il principio della prudenza, nonché lo smobilizzo di fondi rischi accantonati negli esercizi precedenti e non più sussistenti.

La previsione del **costo della produzione** nel bilancio economico preventivo considera le seguenti componenti:

Beni e servizi

La stima è stata effettuata tenendo conto dell’andamento dei costi storici e dell’andamento inflazionistico dell’anno corrente.

Manutenzioni e riparazioni

La voce comprende le manutenzioni ordinarie per beni mobili, immobili, attrezzature tecnico-scientifiche, macchinari e automezzi, determinata sulla base del costo storico ante pandemia, ma anche tenuto conto delle maggiori richieste pervenute dalle strutture territoriali per consentire la piena funzionalità di attrezzature per la corretta esecuzione di controlli ambientali.

Godimento di beni di terzi

Tale posta comprende i canoni di noleggio di veicoli, di attrezzature e di fotocopiatori, oltre ai fitti passivi.

Personale

Gli obiettivi di costo per il personale dipendente per l'anno 2022 sono stati determinati in coerenza al Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 62 del 28/02/2022, approvato dalla Regione del Veneto con nota Prot. n. 50458 del 31/05/2022.

Ammortamenti

Nella valutazione degli ammortamenti sono stati adeguatamente stimati i maggiori oneri connessi ai cespiti che si prevede di capitalizzare nel corso del 2022.

Sono state calcolate le quote di ammortamento sulla base delle aliquote dei cespiti di cui all'allegato 3 del D.Lgs n. 118/2011.

Svalutazione dei crediti

La svalutazione dei crediti avviene applicando un riparto percentuale di svalutazione del 10%, del 50% e del 100% rispetto ai crediti sorti per anno di formazione.

Accantonamenti

Gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali relativi all'esercizio 2022 (ai sensi di quanto disposto dalla Circolare n. 11 del Ministero dell'Economia e Finanze del 9/4/2021) sono riferiti alla Dirigenza Sanitaria e PTA e al Comparto.

Proventi e oneri finanziari

La voce interessi attivi è stimata sulla base dello storico dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri straordinari

Vengono considerati i valori riferiti alle posizioni rilevate alla data di predisposizione del presente assestamento.

Imposte e tasse

La previsione delle imposte e tasse è determinata sulla base della stima dello scorso anno e la voce principale è rappresentata dall'IRAP relativa a personale dipendente, collaboratori e

personale assimilato a lavoro dipendente. Questa voce comprende anche l'IRAP relativa ad attività commerciale e l'IRES.

Il Piano dei flussi prospettici di cassa

Il Piano dei flussi prospettici di cassa è stato redatto sulla base del modello allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

Il Piano triennale degli investimenti

Il Piano triennale degli investimenti è stato predisposto sulla base dei finanziamenti in conto capitale vincolati, dell'utilizzo del risultato di esercizio degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 e della "Rettifica di contributi in conto esercizio".

Viene inoltre presentato un elenco di investimenti considerati strategici/prioritari per il triennio 2022-2024, in attesa di finanziamento.

La relazione del Collegio Sindacale

La nota regionale stabilisce che il parere del Collegio Sindacale sul bilancio economico preventivo annuale dovrà essere formalizzato in apposita relazione.

La relazione del Direttore Generale

La relazione del Direttore Generale al bilancio economico preventivo evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011.

Oltre ai documenti di bilancio e agli allegati previsti dall'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011, l'Agenzia è tenuta a predisporre anche un prospetto dei **limiti di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010**, convertito in L. n. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e successive modifiche ed integrazioni, che ha introdotto alcuni obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica con decorrenza dall'anno 2011.

I contenuti delle direttive già emanate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 987 del 5 giugno 2012, n. 1521 del 12 agosto 2013, n. 1531 del 12 agosto 2014, n. 1058 dell'11 agosto 2015, n. 1166 del 19 luglio 2016, n. 674 del 16 maggio 2017, n. 277 del 13 marzo 2018 e n. 161 del 22 febbraio 2019 riguardanti la riduzione della spesa, sono confermati per le sole spese ancora oggetto di contenimento, che mantengono efficacia fino a diverso e nuovo avviso

Il prospetto riepilogativo delle tipologie di spesa con i limiti di riferimento e le previsioni 2022 sono riportati nella relazione del Direttore Generale.